

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE AREA AMBIENTE Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. N. 322 (art. 17 comma 5, L.U.R.)

AREE POSTE LUNGO CORSO ROMANIA E STRADA DELLA CEBROSA PROPRIETÀ MICHELIN S.P.A. E ROMANIA UNO S.R.L.

Revisione del Piano di Classificazione Acustica approvato con D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20.12.2010

	Nome e Cognome	Firma	
II Progettista	Ing. Enrico Gallo	Five Galls	
Il Dirigente	Ing. Claudio Beltramino	Haun	

1.1 PREMESSA

Nel quadro della variante al P.R.G. vigente n.322, i proponenti hanno provveduto alla verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della Città, dalla quale emerge la necessità di procedere alla modifica del Piano stesso, ai sensi dell'art.5 c.4 e secondo le modalità definite dall'art.7 c. 6bis della L.R. 52/2000, nonché dell'art.10 delle N.T.A. del P.C.A.

La redazione della presente documentazione è stata condotta dall'ing. Enrico Gallo, Tecnico Competente in Acustica Ambientale riconosciuto con D.D 143 27/04/2012, Regione Piemonte (BUR 26 del 30/06/2012).

1.1 RELAZIONE DESCRITTIVA

Il provvedimento è relativo ad aree ubicate nella Circoscrizione Amministrativa n. 6, site lungo corso Romania sino all'angolo con strada della Cebrosa, ricadenti all'interno del c.d. Quadrante Nord-Est del territorio comunale, al confine con il Comune di Settimo Torinese.

Il Piano Regolatore della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3 – 45091 del 21 aprile 1995 e pubblicato sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995, destina l'area in oggetto come segue (Figura 1):

- in parte ad aree per le attività produttive "IN";
- in parte a "Viabilità".

La variante, al fine di consentire sul fronte di corso Romania, insediamenti di attività economiche e commerciali che completino il processo di trasformazione già avviato nel quadrante nord-est della Città con la variante al P.R.G. n. 311, prevede in sintesi (Figura 2):

- l'individuazione di una nuova Z.U.T. denominata "Ambito 3.1 Michelin", avente destinazione d'uso Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.) ed Eurotorino;
- l'individuazione di una nuova Z.U.T. denominata "Ambito 3.2 Cebrosa", con destinazione d'uso Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.);
- la riclassificazione di porzioni di aree destinate dal PRG vigente da "Aree per le attività produttive IN" e
 "Aree per Servizi Servizi pubblici S lettera p)", a "Aree per le viabilità VI in progetto".

Attualmente l'area oggetto di variante è classificato in classe acustica VI (Aree esclusivamente industriali) ovvero non classificato per le aree destinate a viabilità. Il Piano evidenzia un accostamento critico preesistente tra l'area a parco posta in classe acustica IV (aree di intensa attività umana) attraverso l'inserimento di una fascia cuscinetto e l'area industriale oggetto di variante posta in classe VI (aree esclusivamente industriali).

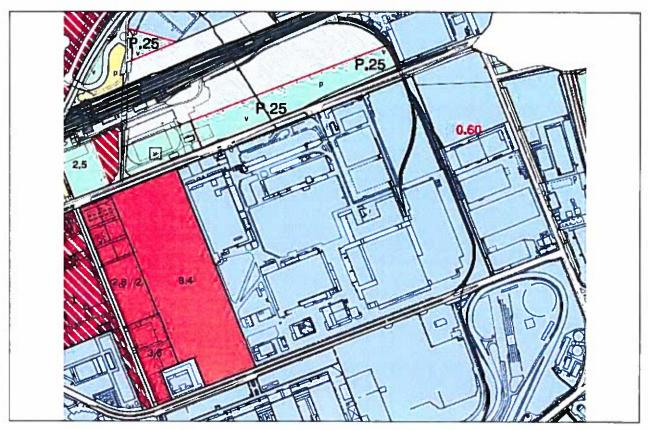


Figura 1: ambito territoriale oggetto di revisione, estratto tavole - PRG vigente del Comune di Torino

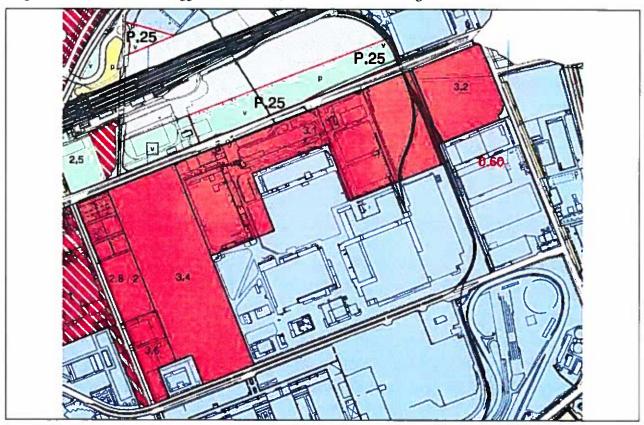


Figura 2: ambito territoriale oggetto di revisione, estratto tavole- variante n. 322 al PRG del Comune di Torino

i) Analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997

In merito all'analisi delle nuove destinazioni d'uso previste dal variante, si procede ad una prima assegnazione alle aree delle classi acustiche, come indicato in Tabella 1.

Tabella 1: connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche

arca	destinazioni d'uso	classi acustiche	
Z.U.T. "Ambito 3.1 Michelin"	Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.) ed Eurotorino	x	
Z.U.T. "Ambito 3.2 Cebrosa",	Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.);	X	
IN	Aree per le attività produttive	VI	
VI	Aree per le viabilità in progetto	0	

ii) elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna

Con riferimento a quanto precisato al punto i), per i poligoni per i cui non è possibile assegnare una classe acustica univoca da fase I si ipotizza, alla luce delle specifiche destinazioni previste, di assegnare la classe acustica IV (*Aree di intensa attività umana*).

iii) Analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe

In considerazione dei contenuti della Variante, si possono confermare le ipotesi previste ai punti i) e ii) sviluppate sulla scorta dei contenuti progettuali.

iv) accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione

La fase di omogeneizzazione (fase III) è stata condotta nel rispetto delle indicazione dei criteri della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802.

Il processo di omogeneizzazione ha evidenziato come i tre poligoni oggetto di variante abbiano superficie superiore a 12000 m² (Tabella 2). Pertanto, a differenza di quanto ipotizzato dai proponenti, non appare coerente con i citati criteri procedere a frammentazioni e successive omogeneizzazioni, ma bensì è necessario considerare le dimensioni dei poligoni di PRG. I dettagli sono riportati in Tabella 2.

Si evidenziano inoltre minime variazioni dei poligoni già classificati in classe VI ed interessati da modifiche alla viabilità, variazioni che non danno esito ad esigenze di omogeneizzazione.

Tabella 2: verifica del processo di omogeneizzazione.

Area	Superficie (m²)	Classe acustica
Z.U.T. "Ambito 3.1	176432	IV
Michelin"		
Z.U.T. "Ambito 3.2	51913	IV
Cebrosa".		
Aree per le attività produttive	308657	VI
IN (Michelin - logistica)		
Aree per le attività produttive	92257	VI
IN (lungo strada Cebrosa)		

v) verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 38021 "Criteri per la classificazione acustica del territorio"

La riclassificazione in classe IV di alcuni isolati origina accostamento critico tra la aree oggetto di variante e le aree limitrofe aree classificate in classe VI. Si rende pertanto necessario l'inserimento di fasce cuscinetto in classe V di larghezza pari a 50 metri.

Per tale operazioni sono state assunte le "Indicazioni operative per la verifica di compatibilità con la classificazione acustica di varianti al P.R.G., strumenti urbanistici esecutivi e trasformazioni edilizie", approvate con DCC il 2018/02662 del 16/7/2018.

In particolare, în merito alle modalità operative, le fasce sono state inserite solo în parte all'interno dell'area a classe più alta, facendo prevalere în questo caso la necessità di salvaguardare gli usi legittimi già esistenti în coerenza con îl principio stabilito con l'art. 11, comma 3, della legge regionale n. 52/2000 secondo îl quale chi si insedia în presenza di sorgenti sonore già adeguate deve realizzare le mitigazioni eventualmente necessarie alla tutela del nuovo insediamento e che chi si insedia în presenza di sorgenti sonore în fase di risanamento non può esigere una variazione del piano di risanamento stesso în funzione del proprio insediamento.

Sono stati in ogni caso verificate le regole generali precisate dalla citate Linee Guida, al § 2.6 e in particolare il rapporto tra superficie della fascia e superficie del poligono coinvolto (Tabella 3) nonché la verifica della densità urbanistica allo stato di fatto.

Tabella 3: verifica del processo di inserimento delle fasce cuscinetto.

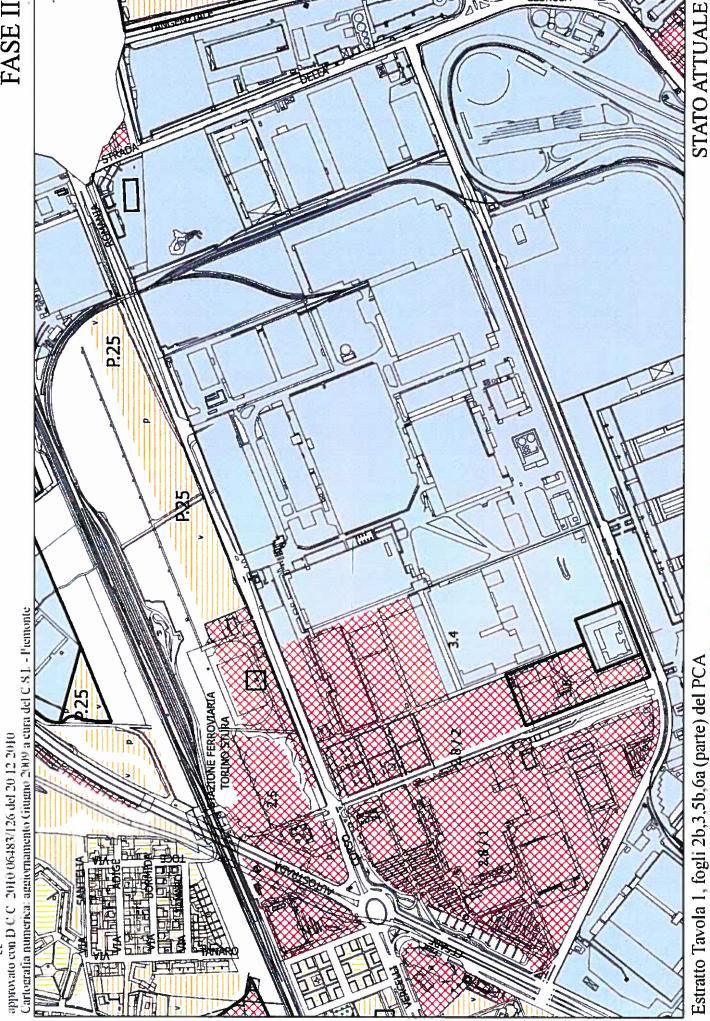
Area	Superficie (m²)	Superficie occupata da fasce cuscinetto	%
Z.U.T. "Ambito 3.1 Michelin"	176432	44887	25,4%
Z.U.T. "Ambito 3.2 Cebrosa".	51913	13496	25,9%
Aree per le attività produttive IN (Michelin - logistica)	308657	10438	3,3%
Aree per le attività produttive IN (lungo strada Cebrosa)	92257	1708	1,8%

1.2 ESTRATTI CARTOGRAFICI

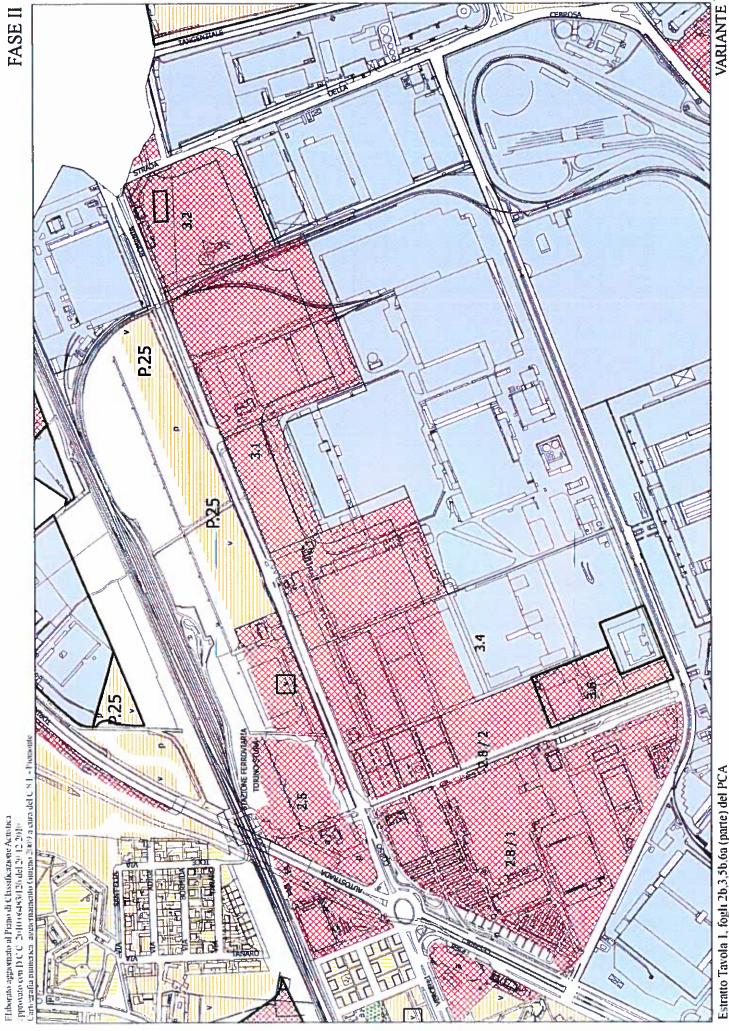
Si riportano:

- estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica adottato;
- estratti cartografici dell'ipotesi di nuova classificazione acustica;
- legende.

Elaborato aggiornato al Piano di Classificazione Acustica



Estratto Tavola 1, fogli 2b,3,5b,6a (parte) del PCA



Estratto Tavola 1, fogli 2b,3,5b,6a (parte) del PCA

LEGENDA

CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana



V - Aree prevalentemente industriali

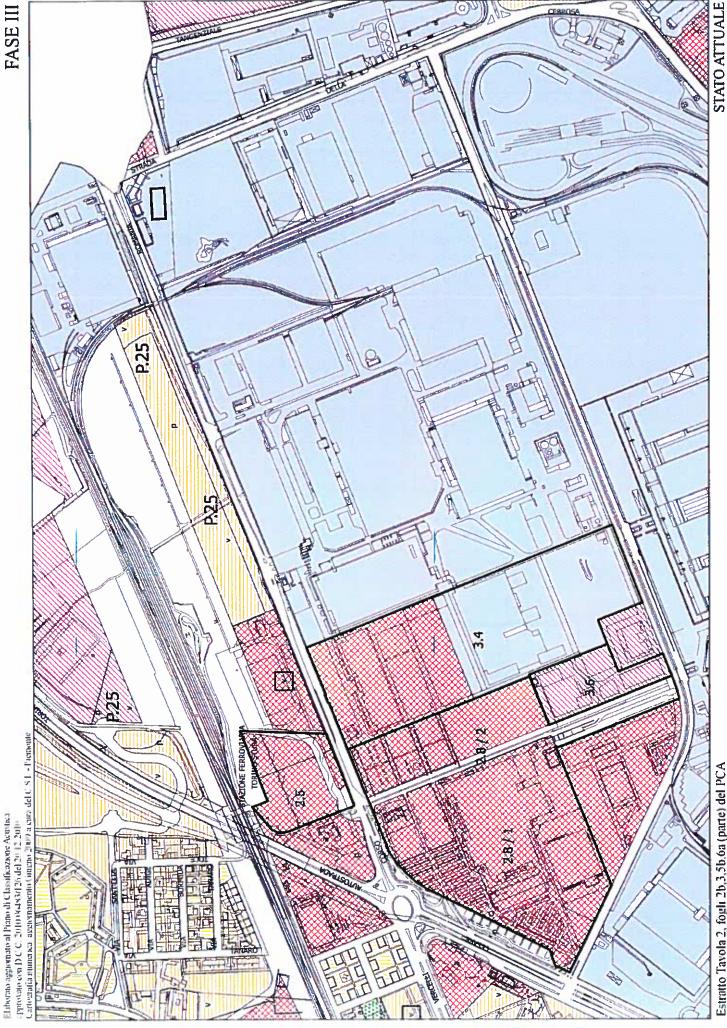


VI - Aree esclusivamente industriali

ACCOSTAMENTI CRITICI



Perimetro delle aree in accostamento critico nell'ambito della fase II e oggetto di omogeneizzazione e rimozione dell'accostamento nell'ambito della fase III



Estratto Tavola 2, fogli 2b,3,5b.6a (parte) del PCA

Estratto Tavola 2, fogli 2b,3,5b,6a (parte) del PCA

LEGENDA

CLASSE ACUSTICA



I - Arce particularmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Arec di tipo misto



IV - Arce di intensa attività umana



V - Aree prevalentemente industriali

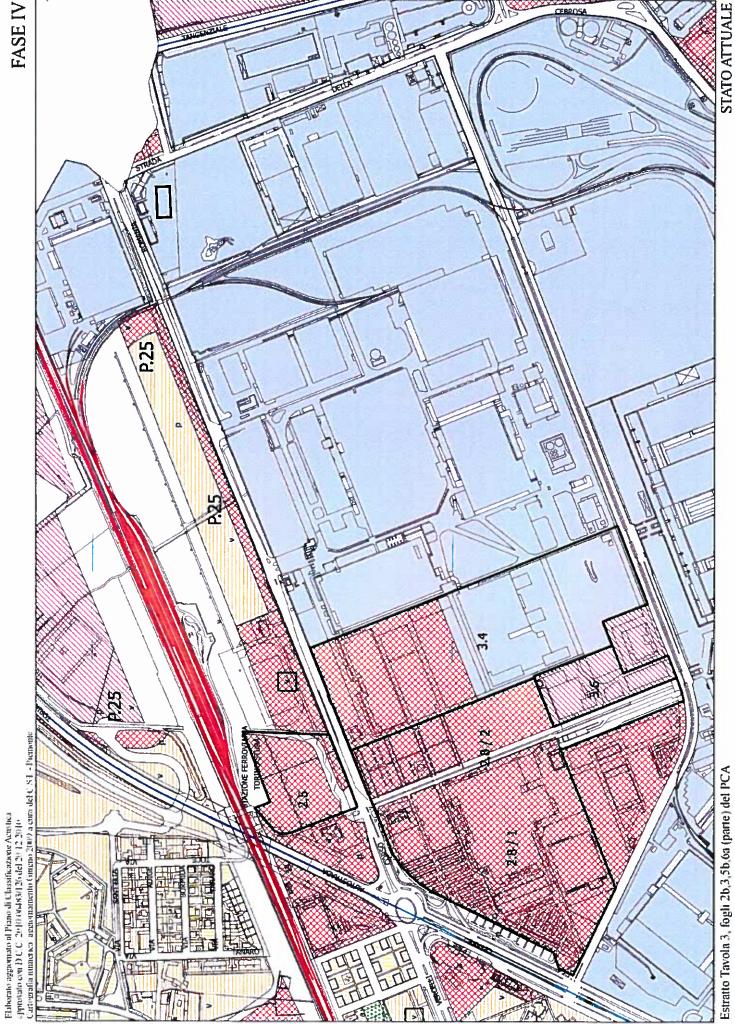


VI - Aree esclusivamente industriali

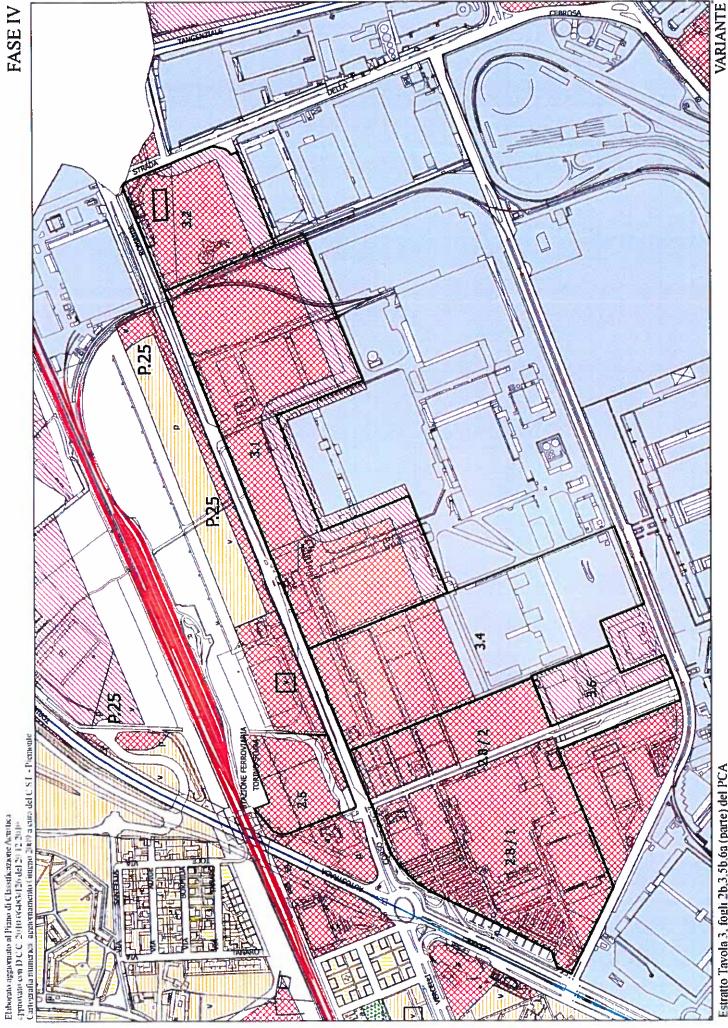
AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE



Perimetro degli Ambiti da Trasformare soggetti a norme specifiche



Estratto Tavola 3, fogli 2b,3,5b 6a (parte) del PCA



Estratto Tavola 3, fogli 2b,3,5b,6a (parte) del PCA

LEGENDA

CLASSE ACUSTICA



I - Arec particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Arce di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana



V - Aree prevalentemente industriali



VI - Aree esclusivamente industriali

AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE



Perimetro degli Amhiti da Trasformare soggetti a norme spe<mark>c</mark>ifiche

INFRASTRUTTURE STRADALI

Strade esistenti ed assimilabili



A - autostrada



Db - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad alta capacità



E - urbana di quartiere



F - locale

Strade di nuova realizzazione



D - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad alta capacità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE



Infrastruttura esistente